

**Data:** 20 Febbraio 2011

**Località:** ASTI

**Materia:** Mobile costruito in essenza lignea di abete rosso, con pomelli e piedi in essenza di olmo

**Autore:** Sconosciuto

**Foto dopo restauro:**



### **Descrizione del mobile**

Cassettone costruito in essenza di abete rosso, piedi torniti in essenza di olmo. Il manufatto è databile in epoca **successiva al 1850**, in linea con le tendenze estetiche italiane del tempo. Lo stile ed epoca di costruzione del mobile non è più quindi catalogabile come Luigi Filippo, ma nemmeno di transizione: è decisamente assimilabile a quello definibile come **stile Umbertino**, in quanto ne presenta tutte le caratteristiche peculiari.

La particolarità di questo mobile, oltre alle fattezze dignitose tipiche dello stile cui appartiene, è di essere nato con i cassetti **privi** di serrature, particolarità notevole considerato che in buona parte dei mobili d'epoca i cassetti ne erano assolutamente provvisti.

### **Osservazioni ambiente espositivo**

Il cassettone deve essere collocato in ambienti con temperature normali, assolutamente lontano da fonti di calore (stufe, termosifoni, caloriferi ecc.) né esposto ai raggi del sole, seppure all' interno di abitazione.

### **Stato di conservazione dell'opera pre-restauro**

Il manufatto si trovava prima dell' attuale restauro in stato di conservazione non molto buono, ed era già stato malamente restaurato in precedenza.

Il coperchio presentava una spaccatura longitudinale anteriore.

La parte inferiore del mobile presenta il distacco completo di tutta una fascia laterale, mentre i fianchi andavano rinforzati e sverzati.

Erano presenti decori “a stencil” sulle facciate dei cassetti, assolutamente non originali e non conformi allo stile ed epoca del mobile, e quindi decisamente da eliminare.

Alcuni fondi dei cassetti risultavano schiodati, altri con un po' di calatura.

L' interno dei cassetti e del cassettone è stato malamente mordenzato, con spennellature spesso non uniformi e maldestre.

I piedi erano ebanizzati, con un contrasto assolutamente non adeguato allo stile e colore del mobile.

Il mobile presentava attacchi di insetti xilofagi, specialmente nei tenoni laterali inferiori interni del mobile, rendendone l' ossatura inferiore notevolmente fragile.

Le parti di consumo delle guide dei cassetti erano medie e abbastanza recuperabili. Del tutto deteriorate invece erano le guide interne del cassettone.

### **Notizie e incidenze di restauri precedenti**

Non ci sono documentazioni a proposito, il precedente restauro comunque è stato effettuato in modo non professionale e decisamente maldestro, deprezzandone il valore commerciale.

### **Procedimenti tecnici e fasi di restauro attuali**

L'intervento di restauro è stato mirato sia al recupero storico del mobile che al recupero e al mantenimento dell'integrità funzionale.

Per raggiungere tale obiettivo l'intervento di restauro si è sviluppato attraverso varie fasi di lavorazione.

Il primo intervento è stato una impegnativa sverniciatura del mobile, per portare il legno al suo stato originale e per togliere la mordenzatura inadeguata.

Il secondo intervento che è stato effettuato sul mobile è stato una disinfestazione degli insetti xilofagi (principalmente, tarlo del legno) tramite abbondante spennellatura di antitarlo alla permetrina ed immediata chiusura del mobile in involucro impermeabile a tenuta stagna per 2 settimane consecutive, per evitare l'evaporazione del liquido e garantire così una maggiore efficacia del trattamento.

### **Reintegro delle lacune**

Sul mobile sono stati effettuati il reintegro della fascia inferiore distaccata, e la sverzatura dei fianchi, incollando il tutto con colla vinilica per dare maggiore stabilità al mobile.

Il coperchio è stato schiodato e staccato, ristrutturato e rimesso in piano, quindi incollato e inchiodato nuovamente al corpo del mobile.

Le parti rimesse sono state portate allo spessore voluto dopo l'incollaggio.

Tutte le guide interne del cassettoni sono state rifatte in essenza di **rovere e faggio**.  
Le guide dei cassetti sono state rifatte in parte, considerato il loro discreto stato.

La schiena interna ed esterna del mobile, così come gli interni dei cassetti, sono stati sverniciati, risanati e sono stati rimossi tutti gli stucchi precedenti di gesso bianco, sostituendoli con stucco sano e di colore più adeguato.

Il fondo di tutti i cassetti è stato ristrutturato, con aggiunta di sverzature e chiusura di fori.

Tutte le parti deboli sono state rinforzate con consolidante professionale per legno.

I tenoni laterali inferiori interni, completamente tarlati e a rischio (nel corso di pochi anni) di sbriciolamento e sfaldamento, sono stati completamente rinforzati e risanati con resine consolidanti adeguate. L'applicazione di queste resine ha risanato ed indurito la fibra del legno.

## **Incollaggi**

L'incollaggio è stato effettuato su tutte le parti critiche e deboli del mobile, per rendere la struttura solida.

## **Stuccatura**

I pezzi rimessi e le mancanze sono state stuccate con materiale riempitivo a base di gesso, colla e terre.

## **Pulitura**

Sul mobile è stata effettuata una pulitura selettiva, sono state eliminate a fatica i disegni a stencil inadeguati. Tolte alcune macchie e soprattutto una parola (*Pax*) incisa vandalisticamente sul piano superiore del mobile. Infine è stata effettuata una carteggiatura di fino, per ridurre al minimo il pelo del legno e la porosità.

## **Lucidatura**

Il restauro è terminato con la lucidatura a gommalacca effettuata a stoppino. Come fase finale, è stata applicata la cera d'api e la stracciatura della stessa.

## **Disinfestazione**

- *Tecnica*

A pennello e tramite chiusura in involucro a tenuta stagna.

- *Materiali*

Antitarlo alla permetrina

## **Materiali usati**

- Sverniciatori professionali

- Colla vinilica

- Essenza lignea di rovere e faggio

- Stucco professionale, creato su misura per il mobile

- Coloranti naturali per la mordenzatura

- Gommalacca tradizionale per la verniciatura

- Encaustico di cera d'api e bitume di giudea.